



## 1 - Scopo e campo di applicazione

Il presente manuale descrive il sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori, conformemente alla norma **BS OHSAS 18001:2007** ed alle **Linee Guida UNI INAIL** integrate in virtù di quanto indicato dal **D.Lgs. 81/08** e s.m.i con particolare riferimento agli **Artt. 30** e **51**.

Scopo del presente manuale è quello di spiegare le modalità con cui l'azienda intende gestire la salute e la sicurezza sul lavoro come parte integrante della gestione generale aziendale attraverso la predisposizione volontaria di un adeguato Sistema di Gestione della Sicurezza (di seguito **SGS**) che integri obiettivi e politiche per la salute e sicurezza nella progettazione e gestione dell'organizzazione del lavoro.

Questo manuale (di seguito **MAN**) rappresenta il documento di riferimento che rende chiara ed esplicita la volontà dell'azienda di perseguire i seguenti obiettivi :

- Ridurre fino ad eliminare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate alle attività svolte dall'azienda
- Attuare, implementare e mantenere un sistema di gestione e sicurezza in un'ottica di continuo miglioramento
- Migliorare l'organizzazione aziendale e le prestazioni generali con riferimento alla politica aziendale, alla norma OHSAS 18001:2007 oltre che alle vigenti normative in materia (Art. 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i)
- Dimostrare alle parti interessate che esiste un sistema in grado di garantire il miglioramento continuo delle prestazioni e rispettoso della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tutti
- Garantire una efficacia prospettiva costi/benefici per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza
- Ridurre progressivamente i costi complessivi aziendali compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (utenti, visitatori, clienti, fornitori, etc.,)
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna.

Il **SGS** definisce le modalità per individuare, all'interno dell'azienda, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti in salute e sicurezza.



Il modello adottato dal SGSL per conseguire il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza è il ciclo di Deming "PDCA" articolato secondo le quattro fasi standard che seguono:



P	PLAN	Pianificazione
D	DO	Attuazione
C	CHECK	Monitoraggio
A	ACT	Riesame del sistema

*L'efficace implementazione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavori in appalto è da considerarsi, in virtù delle disposizioni legislative e regolamentari ed ai sensi delle modalità di applicazione della tariffa dei premi INAIL, un intervento rilevante nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, da cui consegue la possibilità per l'azienda di richiedere all'INAIL la riduzione del premio assicurativo nei modi e nella misura prevista.*

Il presente Manuale SGSL contiene indicazioni in merito all'esimente (art. 30 D.Lgs. 81/08 e s.m.i) dalla responsabilità amministrativa delle imprese di cui all'Art. 25 septies del D.Lgs. 231/01 – Art. 300 del D.Lgs. 81/08 ed è in linea con le Procedure Semplificate previste dal Decreto Ministeriale del 13 Febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



## Introduzione alle linee di indirizzo

### SGSL-R

L'azienda ha condiviso e adottato, nella stesura di queste Linee di Indirizzo, i principi di seguito illustrati.

#### **La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce un diritto fondamentale dell'individuo nell'interesse della collettività**

La Costituzione italiana afferma, come principio assoluto, la salvaguardia e l'integrità psico-fisica della persona, senza ammettere condizionamenti e sancisce che l'iniziativa economica non può svolgersi in contrasto o in modo da recare danno alla salute, alla sicurezza, alla libertà e dignità umana, beni irrinunciabili e tutelati dalla Repubblica Italiana.

Inoltre la gestione dei rifiuti costituisce "attività di pubblico interesse" da effettuarsi senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e secondo i criteri di efficacia, efficienza, economicità.

#### **La sicurezza e la cultura della prevenzione considerate come valore**

Per l'attuazione pratica dei principi Costituzionali le imprese si impegnano a rispettare tutte le norme generali e speciali emanate in materia di prevenzione degli infortuni, di salute e igiene sul lavoro, insieme ai lavoratori e alle rappresentanze sindacali, nonché a definire l'attuazione di strategie volte a promuovere la diffusione della cultura della prevenzione.

Nel contempo, la sicurezza sul lavoro e la cultura della prevenzione, sul piano del rapporto costi/benefici, costituiscono un investimento che produce effetti positivi a medio e lungo termine.

#### **L'approccio strategico-organizzativo dell'attività di prevenzione**

Sulla base dei principi esposti in precedenza, le aziende si impegnano a garantire un miglioramento continuo delle condizioni in cui operano i lavoratori attraverso il potenziamento di soluzioni organizzative a favore della sicurezza.

#### **L'attenzione all'uomo**

I processi di rinnovamento della società, delle istituzioni e delle attività produttive, hanno fatto emergere in tutti la consapevolezza che il luogo di lavoro ha un'importante dimensione umana oltre che economica.

Scelte e decisioni tecnologiche ed organizzative appropriate inducono pratiche e comportamenti di lavoro sicuri riducendo gli errori umani.

#### **Efficacia esimente dei modelli organizzativi**

L'adozione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (SGSL) costituisce il nucleo centrale dell'impegno delle aziende, consapevoli che le politiche di prevenzione, oltre a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, riducono sensibilmente i costi economici e sociali derivanti dalla carenza di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per ottenere tali risultati è necessario che il SGSL sia realizzato con il pieno coinvolgimento di tutti i lavoratori e degli interlocutori interessati e che le politiche volte al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza siano integrate nel contesto aziendale, chiamando le parti sociali a svolgere un ruolo centrale per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

Le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. valorizzano i modelli di organizzazione e di gestione che, se adottati ed efficacemente attuati secondo le caratteristiche definite all'art. 30, possono essere presi quale riferimento per avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, di cui al D. Lgs. 231/01.

Come ribadito nella circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 luglio 2011, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee Guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui all'art. 30 D. Lgs. 81/08 per le parti